

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 e documenti allegati

1

Collegio dei Revisori
Dott.ssa Susanna Giuriatti
Dott. Alessandro Rossetti
Dott.ssa Grazia Zeppa

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 44 del 14/02/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che Il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale in data 14 febbraio 2023

Collegio dei Revisori

Dott.ssa Susanna Giuriatti

Dott. Alessandro Rossetti

Dott.ssa Grazia Zeppa

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	19
INDEBITAMENTO	21
ORGANISMI PARTECIPATI	23
PNRR	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA

I sottoscritti Giuriatti Susanna, Rossetti Alessandro, Zeppa Grazia, revisori nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 28.06.2021;

premesse

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 06/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale in data 06/02/2022 con deliberazione n. 5, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che in data odierna è stata ricevuta la deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 14/02/2023 di approvazione del nuovo schema di bilancio per gli esercizi 2023-2025, a seguito della correzione apportata alla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000, in data 06/02/2022, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n.267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pavullo nel Frignano registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 18.012 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Collegio ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs.n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP e sono risultati i seguenti due errori bloccanti nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto:

- Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo errore - bloccante perché l'importo deve essere ≥ 0 e non negativo come previsto;
- Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo errore - bloccante perché l'importo deve essere ≥ 0 e non negativo come previsto;

sono state, quindi, apportate le opportune correzioni ed è stato effettuato il pre-caricamento alla BDAP dei nuovi schemi di bilancio 2023-2025 che hanno dato, questa volta, esito positivo.

Il Collegio prende atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 14/02/2023 è stato approvato il nuovo schema di bilancio 2023-2025 a seguito della correzione apportata alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Collegio dei Revisori è iscritto alla BDAP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 232.890,58 di avanzo accantonato e vincolato presunto e che, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4.2), sono stati allegati i prospetti A1 e A2 ed in nota integrativa è stata fornita dettagliata illustrazione di ciascuna quota accantonata ed applicata.

In particolare al bilancio di previsione 2023 risultano applicate le seguenti quote:

- euro 20.000,00 da fondo accantonato per rinnovo contratto di lavoro destinato a copertura dell'accantonamento nel 2023 alla Missione 20 Programma 2 Altri fondi" del fondo rinnovi oneri contrattuali;
- euro 51.000,00 di entrate a destinazione vincolata per legge quali entrate TARI ordinaria e TARI recupero evasione derivanti dall'avanzo 2021 destinate a copertura del corrispettivo per l'espletamento dei servizi di igiene urbana e servizi collaterali da parte di hera spa esigibile nel 2023 che consente di non variare le tariffe TARI;
- euro 95.765,80 contributi con destinazione vincolata incassati nel 2021 e nel 2022 a finanziamento di spese esigibili nel 2023: ci si riferisce alle risorse del trasferimento

regionale del contributo per abbattimento delle barriere architettoniche;

- euro 3.203,36 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2022 a finanziamento di spese esigibili nel 2023: ci si riferisce al rimborso dal Ministero dell'interno della restituzione riduzione AGES da trasferire ad altri Comuni in convenzione di segreteria con il Comune di Pavullo;
- euro 1.100,00 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2021 a finanziamento di spese esigibili nel 2023: ci si riferisce al contributo ATERSIR per fondo LFB3 compostaggio domestico da destinare a prestazione di servizi per promozione compostaggio domestico nel 2023;
- euro 2.000,00 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2021 a finanziamento di spese esigibili nel 2023: ci si riferisce al rimborso da parte di Hera Spa delle spese sostenute dal comune per il servizio dell'ex discarica di Casa Zeccone da destinare al fondo ripristino discarica nel 2023;
- euro 29.500,00 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2022 a finanziamento di spese esigibili nel 2023: ci si riferisce al contributo dello Stato per interventi riferiti ad opere pubbliche di rigenerazione urbana L.169/2019 e DPCM 21/01/2021 da destinare ai lavori di riqualificazione delle aree del centro urbano nel 2023;
- euro 25.000,00 derivanti dalle risorse del fondo di cui all'art. 106 del D.L.n.34/2020 e all'art. 39 del D.L.n.104/2020 non utilizzate nel 2022, nonché la quota di competenza del 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 - Quota 2023, che, come specificato nel Decreto MEF del 18/10/2022, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2022 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'art. 106 del D.L.n.34/2020, e dall'art. 39 del D.L.n.104/2020.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
--

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.26 del 30/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Il Collegio dei Revisori ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 08/04/2022 con verbale n. 23.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.440.077,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.549.747,31
b) Fondi accantonati	€ 1.426.441,89
c) Fondi destinati ad investimento	€ 211.573,61
d) Fondi liberi	€ 252.314,73
TOTALE	€ 5.440.077,54

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.142.673,42 così dettagliato:

- Quote accantonate € 175.424,89
- Quote vincolate € 625.455,04
- Quote destinate agli investimenti € 101.614,05
- Quote disponibili € 240.179,44

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 5.326.754,23	€ 5.226.725,64	€ 6.983.629,70
di cui cassa vincolata	€ 680,59	€ 350,59	€ 140.754,93
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Collegio, con riferimento alla cassa vincolata al 31/12/2022, evidenzia che con ordinativi n. 2930/2022 di euro 79.000,00 e n. 4776/2022 di euro 61.404,34 è stato incassato l'importo complessivo di euro 140.404,34 derivante da risorse del PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DI CASSA 2023	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Fondo di cassa all'01/01/2023		€ 6.983.629,70			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.142.673,42		€ 232.890,58	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.950.309,72		€ 2.331.945,81	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.479.793,52	€ 12.844.485,05	€ 12.733.661,63	€ 12.945.021,82	€ 13.047.505,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.688.543,95	€ 1.787.298,71	€ 1.624.034,08	€ 1.257.434,44	€ 1.285.377,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.396.185,29	€ 3.669.020,02	€ 3.305.553,93	€ 3.308.932,98	€ 3.287.245,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.231.652,47	€ 5.880.352,50	€ 8.167.921,29	€ 5.423.500,00	€ 4.605.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 796.000,00	€ 925.140,07	€ 610.000,00	€ 600.000,00	€ 800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 796.000,00	€ 690.000,00	€ 690.000,00	€ 400.000,00	€ 428.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.454.500,00	€ 4.453.672,99	€ 4.457.000,00	€ 4.457.000,00	€ 4.457.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 36.935.658,37	€ 41.233.599,04	€ 38.153.007,32	€ 32.391.889,24	€ 31.910.628,13
SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI DI CASSA 2023	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Disavanzo di amministrazione	€ -		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 17.695.578,97	€ 16.915.749,80	€ 16.833.353,08	€ 16.342.641,62	€ 16.403.510,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.811.962,31	€ 11.175.141,33	€ 11.142.537,04	€ 6.054.500,00	€ 5.564.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 796.000,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.177.617,09	€ 1.342.981,95	€ 1.110.117,20	€ 1.137.747,62	€ 1.085.617,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.454.500,00	€ 4.414.428,63	€ 4.457.000,00	€ 4.457.000,00	€ 4.457.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 36.935.658,37	€ 38.458.301,71	€ 38.153.007,32	€ 32.391.889,24	€ 31.910.628,13
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		€ 2.775.297,33			

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2022.

Il Collegio rileva sul bilancio di previsione 2023-2025, la composizione del FPV presunto, così come riepilogato nelle sottostanti tabelle:

RAPPRESENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2023	2024	2025
PFV APPLICATO IN ENTRATA			
FPV di parte corrente applicato	€ 110.822,06	€ -	€ -
FPV di parte capitale applicato	€ 2.221.123,75	€ -	€ -
Totale	€ 2.331.945,81	€ -	€ -
PFV APPLICATO IN SPESA			
FPV di parte corrente applicato	€ -	€ -	€ -
FPV di parte capitale applicato	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

Il Collegio dei Revisori ha verificato che **l'Ente non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.983.629,70		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	110.822,06	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.663.249,64 0,00	17.511.389,24 0,00	17.620.128,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	16.833.353,08 0,00 773.992,41	16.342.641,62 0,00 792.313,31	16.403.510,27 0,00 810.731,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00	6.000,00	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.110.117,20 0,00 0,00	1.137.747,62 0,00 0,00	1.085.617,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-184.398,58	25.000,00	125.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	203.390,58 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.992,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		25.000,00	25.000,00	125.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	29.500,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.221.123,75	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.467.921,29	6.423.500,00	5.833.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	610.000,00	400.000,00	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	53.992,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	11.142.537,04 0,00	6.054.500,00 0,00	5.564.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	6.000,00	6.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-25.000,00	-25.000,00	-125.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	610.000,00	400.000,00	400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	610.000,00	400.000,00	400.000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte corrente (O)			25.000,00	25.000,00	125.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		203.390,58	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-178.390,58	25.000,00	125.000,00

L'importo di euro 53.992,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Contributo PNRR - M1C1 Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni.

L'importo di euro 60.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- Proventi per permessi da costruire destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale.

Il Collegio ha verificato la corretta previsione delle accessioni di prestiti da Cassa Depositi e Mutui ai titoli 5 e 6 delle entrate e al titolo 3 della spesa.

Al titolo 5 delle entrate è stata altresì prevista la vendita di azioni Hera realizzate negli anni passati nell'ambito del Patto di Sindacato di Blocco, sottoscritto dai soci pubblici di Hera spa, come rinnovato da ultimo per il periodo 2021-2024; per le annualità 2024 e 2025 è stata prevista la vendita della quota di partecipazione di maggioranza della società Farmacie Comunali di Pavullo nel Frignano S.r.l. destinata a finanziamento di spese d'investimento.

Il Collegio ha verificato il rispetto degli equilibri delle partite finanziarie (titolo 5 delle entrate e titolo 3 della spesa).

E' garantito il pareggio finale.

Il Collegio ha verificato che il saldo di cassa finale non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Collegio ha verificato che:

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;

- i singoli Responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il Collegio dei Revisori ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende **la cassa vincolata per euro 140.754, 93.**

Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* comma 4, D.L.135/2018.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Collegio ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Collegio ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il Collegio ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Collegio sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 43 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il Collegio con verbale n. 30/2022 ha espresso parere alla modifica della dotazione organica e integrazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024.

L'Ente approverà il nuovo piano dei fabbisogni di personale 2023/2025 in occasione dell'approvazione del PIAO ed in quella sede il Collegio esprimerà il parere e contestualmente procederà ad asseverare l'equilibrio pluriennale di bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L.n. 34/2019.

Le previsioni di spesa del personale per il triennio 2023-2025 rispettano i vigenti limiti di spesa previsti dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 e dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

13

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Programma degli incarichi

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Collegio ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Il gettito stimato, confrontato con la previsione assestata 2022, è il seguente:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 2.014.710,09	€ 2.156.000,00	€ 2.215.000,00	€ 2.235.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, confrontato con la previsione assestata 2022, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 5.498.717,70	€ 5.506.000,00	€ 5.561.360,19	€ 5.582.943,73

TARI

Il gettito stimato per la TARI, confrontato con la previsione assestata 2022, è il seguente:

	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 3.120.465,09	€ 3.165.761,63	€ 3.165.761,63	€ 3.165.761,63
<i>FCDE competenza</i>	€ 43.809,88	€ 43.244,30	€ 43.244,30	€ 43.244,30
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 173.386,76	€ 172.977,22	€ 172.977,22	€ 172.977,22

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 3.165.761,63, con un aumento di euro 45.296,54 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Con delibera del Consiglio d'Ambito n. 46 del 17/05/2022, ATERSIR ha validato il piano economico finanziario (PEF) 2022-2025, previo parere del Consiglio Locale, espresso con delibera n. 14 del 16/05/2022, elaborato con il metodo contrattuale e con il metodo MTR-2.

La previsione della Tari per il triennio è stata formulata prevedendo la copertura integrale dei costi previsti nel PEF 2023-2024-2025.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 216.221,52 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 18.000,00.
- il pagamento della TARI avverrà anche tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate da recupero evasione tributaria sono state così previste nel bilancio 2023/2025 confrontate con quelle definitive 2022 e con il dato consuntivo 2021:

Titolo 1 - Recupero evasione	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 940.866,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 431.970,00	€ 730.000,00	€ 450.483,00	€ 760.000,00	€ 468.996,00
Recupero evasione ICI	€ -	€ 11.140,00	€ 12.000,00	€ 566,40	€ 8.000,00	€ 377,60	€ 6.000,00	€ 283,20
Recupero evasione TASI	€ -	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 100.000,00	€ 71.613,42	€ 63.000,00	€ 10.073,70	€ 63.000,00	€ 10.073,70	€ 63.000,00	€ 10.073,70
Recupero evasione ADDIZIONALE IRPEF	€ 13.105,54	€ 22.800,00	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.053.971,54	€ 805.553,42	€ 801.000,00	€ 442.610,10	€ 827.000,00	€ 460.934,30	€ 855.000,00	€ 479.352,90

Il Collegio ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dall'anno 2015 i proventi da sanzioni amministrative sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano sarà destinato il 50% dei proventi delle sanzioni del codice della strada al netto delle spese di riscossione, dell'accantonamento a FCDDE e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

Nel bilancio 2023-2025, per ciascun esercizio, risulta previsto un importo di euro 11.000,00 relativo a ruoli di anni precedenti, destinati a cassa non vincolata in quanto la quota vincolata risulta già incassata, destinata e utilizzata negli anni di competenza. Su tale importo è stato previsto un FCDE come riportato nella tabella sottostante:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.148,30	€ 2.148,30	€ 2.148,30
Percentuale fondo (%)	19,53%	19,53%	19,53%

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	131.642,25	131.979,90	131.642,25
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	131.642,25	131.979,90	131.642,25
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.351,64	5.351,64	5.351,64
Percentuale fondo (%)	4,07%	4,05%	4,07%

Il Collegio dei Revisori ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (E.3.01.01.01.000)	€ 16.900,00	€ 18.700,00	€ 18.700,00	€ 18.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.557.340,17	€ 1.625.300,00	€ 1.621.900,00	€ 1.622.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 124.675,90	€ 99.495,10	€ 99.491,80	€ 99.491,80
Percentuale fondo (%)	7,92%	6,05%	6,06%	6,06%

Il Collegio dei Revisori ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 5 del 06/02/2023 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,27%.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni 2023-2025 dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente, confrontate con la previsione definitiva 2022 ed il dato consuntivo 2021:

Titolo 3	Rendiconto 2021	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 190.458,43	€ 280.000,00	€ 312.000,00	€ -	€ 307.000,00	€ -	€ 312.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni nel bilancio 2023-2025, confrontata con la previsione definitiva 2022 ed il dato consuntivo 2021, è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Rendiconto 2021	€ 572.006,64	€ 47.280,10	€ 524.726,54
Previsione definitiva 2022	€ 428.921,24	€ -	€ 428.921,24
Previsione 2023	€ 770.000,00	€ 60.000,00	€ 710.000,00
Previsione 2024	€ 608.500,00	€ -	€ 608.500,00
Previsione 2025	€ 553.500,00	€ -	€ 553.500,00

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitiva 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.622.353,01	€ 3.633.516,07	€ 3.572.789,15	€ 3.572.789,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 222.026,69	€ 214.775,83	€ 210.949,81	€ 210.875,06
103	Acquisto di beni e servizi	€ 9.848.325,97	€ 9.195.748,42	€ 8.896.840,26	€ 8.934.300,26
104	Trasferimenti correnti	€ 2.377.664,68	€ 2.282.397,86	€ 2.153.857,28	€ 2.141.857,28
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 220.123,68	€ 267.757,86	€ 260.244,91	€ 243.809,71
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 110.445,87	€ 58.486,84	€ 38.000,00	€ 38.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.294.639,07	€ 1.180.670,20	€ 1.209.960,21	€ 1.261.878,81
	Totale	17.695.578,97	16.833.353,08	16.342.641,62	16.403.510,27

Acquisto beni e servizi

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, il Collegio dei Revisori prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 527.096,15	€ 312.270,00	€ 259.200,00	€ 259.200,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 13.843,99	€ 33.620,00	€ 26.620,00	€ 26.620,00
Pubblica illuminazione - Fornitura energia (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 365.997,31	€ 273.705,70	€ 198.450,00	€ 188.450,00
Appalto calore - Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 517.744,18	€ 374.549,31	€ 374.549,31	€ 374.549,31
Totale	€ 1.424.681,63	€ 994.145,01	€ 858.819,31	€ 848.819,31

Spese di personale

La nota integrativa evidenzia che le previsioni di spesa di personale nel triennio rispettano i limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 11.142.537,04;
- per il 2024 ad euro 6.054.500,00;
- per il 2025 ad euro 5.564.500,00;

Il Collegio ha verificato che le opere di importo superiore a euro 100.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 100.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scampo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Opere compensative da accordo polo estrattivo	€ 100.000,00	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 100.000,00	€ -	€ -

Parere del Collegio dei Revisori sul bilancio di previsione 2023-2025

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Collegio ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 75.000,00 pari allo 0,446% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 75.000,00 pari allo 0,459% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 75.000,00 pari allo 0,457% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 783.992,41 per l'anno 2023 di cui euro 773.992,41 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;
 - euro 802.313,31 per l'anno 2024 di cui euro 792.313,31 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;
 - euro 820.731,91 per l'anno 2025 di cui euro 810.731,91 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Collegio ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 783.992,41	€ 802.313,31	€ 820.731,91
FCDE parte corrente	€ 773.992,41	€ 792.313,31	€ 810.731,91
FCDE parte capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Fondi per spese potenziali

Il Collegio ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) risulta al momento congruo.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.022,79	€ 4.491,90	€ 4.491,90
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00
Totale	€ 29.022,79	€ 39.491,90	€ 69.491,90

20

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha** stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	115.000,00
Fondo oneri futuri	71.897,05
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo indennità fine mandato	817,00
Fondo aumenti contrattuali del personale dipendente	247.249,29
Fondi rischi vari	132.010,82
Totale	566.974,16

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

Il Collegio, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel triennio è prevista la contrazione di mutui per un totale di € 1.518.000,00 con il seguente dettaglio:

Anno 2023:

- € 200.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento del fondo di strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo;
- € 300.000,00 lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali;
- € 110.000,00 per realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale;
- € 80.000,00 lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi (mutuo ICS);

Anno 2024:

- € 200.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo;
- € 200.000,00 per manutenzione lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali;

Anno 2025:

- € 200.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo;
- € 200.000,00 per lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali;
- € 28.000,00 mutuo flessibile per costruzione scuola primaria in sostituzione De Amicis.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	10.842.817,19	9.681.016,26	9.299.399,17	8.879.281,97	8.141.534,35
Nuovi prestiti (+)	98.000,00	796.000,00	690.000,00	400.000,00	428.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.132.953,47	1.177.617,09	1.110.117,20	1.137.747,62	1.085.617,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (riduzioni per economie)	-126.847,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.681.016,26	9.299.399,17	8.879.281,97	8.141.534,35	7.483.916,49
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	-48.545	-48.545	-48.545	-48.545	-48.545

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	234.285,96	220.123,68	267.257,86	259.744,91	243.309,71
Quota capitale	1.132.953,47	1.177.617,09	1.110.117,20	1.137.747,62	1.085.617,86
Totale fine anno	1.367.239,43	1.397.740,77	1.377.375,06	1.397.492,53	1.328.927,57

Il Collegio ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Nel relativo macroaggregato di spesa - 107 interessi passivi - è stato previsto prudenzialmente per ciascuna annualità un ulteriore importo di euro 500 per interessi passivi su anticipazione di tesoreria, evidenziando che l'Ente nell'ultimo triennio non ne ha fatto ricorso.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	209.009,57	224.389,49	270.120,99	254.022,36	240.629,48
Entrate correnti	16.298.606,93	16.838.338,42	16.885.379,04	17.564.522,76	17.663.249,64
% su entrate correnti	1,28%	1,33%	1,60%	1,45%	1,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano. L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Nel corso del 2020 si è provveduto a esternalizzare la gestione del complesso castellano di Montecuccolo finalizzata allo sviluppo, alla programmazione culturale e alla promozione per la durata di anni 7.

Nel corso del triennio 2023-2025 l'Ente prevede di esternalizzare il servizio di gestione economica del personale.

Il Collegio ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Il Collegio prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n.147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs.n.175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

Il Collegio, con verbale n. 36 del 14/10/2022 ha proceduto ad effettuare una verifica sullo stato di attuazione da parte dell'Ente di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Collegio dei Revisori prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo OPERA	Importo CONTRIBUTUTO PNRR	Fase di Attuazione
Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	3	1.1	Comune di Pavullo n/F	31.12.2025	11.200.000,00	11.200.000,00	0,00 €
Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico Ugo Foscolo (annualità 2023)	Interventi da attivare	2	4	2.2	Comune di Pavullo n/F	31.03.2024	250.000,00	90.000,00	0,00 €
Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso Tonini (annualità 2024)	Interventi da attivare	2	4	2.2	Comune di Pavullo n/F	30.06.2025	90.000,00	90.000,00	0,00 €
Adozione APP IO	Interventi da attivare	1	1	1.4.3	Comune di Pavullo n/F	30/09/2023	6.860,00	6.860,00	
Adozione PagoPa	Interventi da attivare	1	1	1.4.3	Comune di Pavullo n/F	30/01/2024	33.423,00	33.423,00	
Adozione Identità Digitale (SPID/CIE)	Interventi da attivare	1	1	1.4.4	Comune di Pavullo n/F	30/09/2024	14.000,00	14.000,00	
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti)	Interventi da attivare	1	1	1.4.1	Comune di Pavullo n/F	15/08/2024	155.234,00	155.234,00	
Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Interventi da attivare	1	1	1.2	Comune di Pavullo n/F	30/06/2024	121.992,00	121.992,00	
Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria Ugo Foscolo - 1° stralcio piano edilizia scolastica 2019 seconda tranche	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	3.3	Comune di Pavullo n/F	19.10.2023	800.000,00	307.021,68	150.000,00 €
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio comunale finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile ed all'abbattimento delle barriere architettoniche nei centri abitati (annualità 2020)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Pavullo n/F	30.06.2023	90.000,00	90.000,00	78.000,00 €
Lavori di messa in sicurezza del patrimonio comunale e promozione della mobilità sostenibile mediante lavori di manutenzione straordinaria alla rete viaria e implementazione della rete di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune di Pavullo nel Frignano (annualità 2021)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Pavullo n/F	16.12.2022	180.000,00	180.000,00	175.000,00 €
Interventi di relamping relativi alla sostituzione ed i corpi illuminanti sodio alta pressione, con telecontrollo punto-punto, con nuovi a matrice led 3000°k ad alta efficienza, cablati con reattore elettronico dimmerabile con riduzione del flusso preprogrammato. i stralcio (annualità 2022)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Comune di Pavullo n/F	06.10.2022	90.000,00	90.000,00	90.000,00 €
Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Pavullo n/F	31.03.2026	540.000,00	495.000,00	50.000,00 €
Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.1	Comune di Pavullo n/F	31.03.2026	300.000,00	295.000,00	0,00 €

Il Collegio prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale per € 49.500,00;
- Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano per € 29.500,00.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire la tracciabilità contabile ossia l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come

disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Firma digitale, 14 febbraio 2023

Collegio dei Revisori
Dott.ssa Susanna Giuriatti
Dott. Alessandro Rossetti
Dott.ssa Grazia Zeppa